Due gruppi bancari ampiamente operativi in Italia figurano nella lista degli istituti di credito che sono maggiormente attivi nel finanziamento all'industria degli armamenti nucleari: si tratta del gruppo francese BNP Paribas e della tedesca Deutsche Bank che con le statunitensi Bank of America, BlackRock e JP Morgan Chase e la giapponese Mitsubishi UFJ Financial formano il gruppo delle realtà finanziarie "most heavily involved" (più pesantemente coinvolti) nel sostegno ai produttori di armi nucleari.

Lo rivela il rapporto diffuso oggi dalla Campagna internazionale per la messa al bando delle armi nucleari (ICAN) dal titolo "Don't Bank on the Bomb. I finanziamenti globali ai produttori di armi nucleari". Il rapporto, redatto sulla base dell'ampia indagine in campo finanziario svolta dal gruppo di ricerca olandese Profundo, identifica più di 300 tra banche, fondi pensione, compagnie assicurative e gestori di fondi basati in 30 paesi che con ingenti investimenti sostengono i produttori di armi nucleari. Lo studio di 180 pagine fornisce i dettagli delle transazioni finanziarie dei gruppi bancari e assicurativi con le 20 aziende del nord America e dell'Europa occidentale maggiormente attive nella fabbricazione, manutenzione e modernizzazione degli armamenti nucleari di Stati Uniti, Regno Unito, Francia e India. (...)

L'articolo:

<http://www.disarmo.org/ican/a/35826.html>

Il Rapporto:

<http://www.dontbankonthebomb.com/wp-content/uploads/2012/02/DivestmentReport.pdf>

Passato...prossimo:

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3824:arsenali-nucleari-a-sei-minuti-dallapocalisse&catid=46:diritti-umani&Itemid=105

* * *

Da leggere:

http://www.castelvecchieditore.com/catalog/title/?cmd=ext&title_id=758&subclass=